

affaritaliani.it   
 Il primo quotidiano digitale, dal 1996

<p><b>MOTORI</b>                  EICMA 2018 nell'area Start-UP si respira il futuro</p> 	<p><b>POLITICA</b>                  Sparatoria a Los Angeles, dodici vittime oltre all'assaltatore</p> 	<p><b>CRONACHE</b>                  Maltempo, Costa a Regioni: oltre 6 miliardi contro il dissesto</p> 	<p><b>ECONOMIA</b>                  Bologna, New Holland festeggia a Eima i 100 anni di Fiat Trattori</p> 
--	--	--	---

**NOTIZIARIO**

[torna alla lista](#)

8 novembre 2018- 16:38

## Edilizia: Istituto italiano per il calcestruzzo diventa fondazione

Piacenza, 9 nov. (AdnKronos) - "Proprio ieri abbiamo firmato dal notaio la trasformazione dell'Istituto italiano per il calcestruzzo da istituzione no profit a fondazione". Lo ha annunciato il presidente Silvio Cocco in occasione del convegno 'Concretezza. La durabilità delle opere: dialogo tra i protagonisti del territorio' organizzato dallo stesso istituto, con il patrocinio del [Consiglio nazionale degli Ingegneri](#) e dell'[Ordine degli ingegneri](#) della provincia di Piacenza, nell'ambito Giornate Italiane del Calcestruzzo, in corso alla Fiera di Piacenza fino al 9 novembre. Un passaggio, ha evidenziato, che "ha permesso di raccogliere attorno a noi il Politecnico di Milano, [l'Ordine nazionale degli Ingegneri](#), la Fondazione Pesenti, tanto per citarne alcuni". "L'istituto - ha ricordato - nasce 16 anni fa per fare fronte all'esigenza mia personale di avere un gruppo di ragazzi con i quali sviluppare un discorso di ricerca e assistenza a chi lavora con il calcestruzzo, ma soprattutto fare formazione. L'istituto oggi vanta 350 ragazzi all'anno che seguono un corso di tre anni presso di noi e che a fine percorso ottiene un diploma di tecnologo del calcestruzzo". Una iniziativa che Cocco, a capo di una azienda che in Italia fattura 20 milioni di euro e 25 all'estero (la Tekna Chem) finanzia di tasca propria, ma che vorrebbe fosse presa ad esempio, perché "se gruppi di piccole aziende si mettessero insieme per finanziare formazione e ricerca, i costi diventerebbero sostenibili" ha evidenziato. "C'è qualcuno impegnato sul mercato a fare queste cose che sono alla base del progredire dei nostri lavori" ha concluso.